

+1945

SAC. ORESTE FORASTELLI di Gabriele e di Teresa Gattino ; nato a Revello (Cuneo - Italia) il 16 marzo 1884, morto a Betlemme il 2 agosto 1945 a 61 anno di età, 40 di professione, 31 di sacerdozio. Fu direttore per 19 anni.

Fu allievo dell'Oratorio di Torino, ove maturò la sua vocazione alla vita salesiana. Compiuto a Foglizzo il suo noviziato, passò a Valsalice, ove attese allo studio della filosofia e al corso magistrale, conseguendo dopo tre anni il Diploma legale di Maestro. Lavorò in molte case dell'Alta Italia: per qualche anno fu in Sicilia e poi passò in Oriente. Non sembrava di forte costituzione, tuttavia, metodico e regolato in ogni cosa, vi potè oltrepassare gli anni 61, disimpegnando incarichi di fiducia a Smirne, Alessandria, Suez, Cremisan e Betlemme. Ebbe ripetutamente attacchi alla salute che lo prostrarono assai, ma potè sempre rimettersi. Il suo stato ci inquietò due volte : prima della guerra e poi

durante l'internamento. Dotato di energia di carattere, seppe anche dominare i propri mali fisici. Ritornato direttore di questo Orfanotrofio di Betlemme, fin dal principio del 1944, si mantenne costantemente in piedi. Fu solo nei mesi di giugno e luglio che cominciò a sentire una specie di inappetenza. Rimase sulla breccia fino al 25 luglio. Il 26 colto da forte nevralgia, causata da mal di denti, dovette tenere il letto. I dolori non gli permettevano di alimentarsi indebolendolo maggiormente. Allarmato, il Sig. Ispettore lo consigliò a recarsi all'Ospedale delle Suore di Carità. Tutto faceva sperare, ed il dottore propose di praticargli subito la trasfusione del sangue per rimetterlo in forze. Verso la mezzanotte del 1º agosto disse al sacerdote che lo assisteva di ritornare pure a casa, perché si sentiva assai sollevato e poteva riposare. Fu un sollievo effimero, perché due ore dopo si dovette accorrere al suo capezzale. Un improvviso attacco cardiaco lo ridusse in fin di vita. Spirò alle 5,30 in piena conoscenza, assistito da molti confratelli, e dopo aver ricevuto, con edificazione di tutti, i Santi Sacramenti.

Riposa ora nella Cripta della nostra Chiesa ove fu trasportato tra il compianto di numeroso popolo, autorità religiose e civili, e numerose comunità religiose di Betlemme e Gerusalemme. Religioso esemplare per pietà, spirito di lavoro e scrupolosa obbedienza, lasciò ovunque esempi luminosi di virtù; ed ora speriamo che goda in Paradiso il premio di tanti sacrifici compiuti generosamente pel bene delle anime e per la sua santificazione. Non dimenticateelo nelle vostre preghiere di suffragio